



ERRATA CORRIGE

DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 6/2024 del 28 maggio 2024

avente ad Oggetto:

"Adeguamento tariffe gas naturale", in ottemperanza alle disposizioni previste dalla delibera in materia tariffaria n.1/2023 del 21 Marzo 2023.

A) FASI DELLA PROCEDURA

Come previsto dalle prescrizioni in coda al capitolo F della delibera 1/2023, L'azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (in seguito denominata A.A.S.S.) ha fatto pervenire all'Autorità per l'Energia ed i Servizi pubblici (di seguito denominata Autorità) in data 31 Gennaio 2024 (nostro prot. 11631 del 01/02/2024) una relazione riportante il consuntivo del periodo Gen-Dic 2023 circa gli effettivi prezzi di acquisto del gas naturale, relazionati ai PSV da mensili ed al fattore di rischio adottato, i costi fissi di capacità, i costi operativi e gli eventuali benefici finanziari ottenuti.

Tale relazione è riportata come allegato alla presente delibera.

In Tale relazione viene evidenziato come, in sede di redazione di bilancio consuntivo 2022, A.A.S.S. abbia stabilito la rettifica dei coefficienti di allocazione delle spese generali per evitare di imputare tutti i costi a soli due servizi (gas ed energia elettrica), soprattutto a causa dell'incremento dei costi di approvvigionamento energetico riscontrato negli ultimi anni.

Per questo viene proposto di riallocare circa 700.000 € di spese generali, generando un utile atteso per il servizio di fornitura e distribuzione del gas naturale di 4.200.000 € (contro i 3.500.000 € alla base delle precedenti delibere tariffarie).

Viene altresì evidenziato come il consumo di gas si sia ridimensionato nel 2023, passando dai 39.355.142 Smc stimati in fase di delibera 1/2023 ai 32.724.638 Smc rendicontati e che devono porsi, necessariamente, come base di ri-definizione delle componenti dello Spread.

A seguito di richiesta da parte della scrivente Autorità, in data 12/04/2024, A.A.S.S. ha fatto pervenire un'integrazione documentale consuntiva (ns prot. 38391 del 15/4/2024), con la valorizzazione delle componenti dello spread unitario medio con un consumo pari a quello consuntivato nel 2023 (e non quello a base di delibera).

Da tale relazione si evince come il trend evidenziato in sede di prima rendicontazione (Luglio 2023) si sia mantenuto pressoché stabile, riportando i seguenti valori:

composizione P0 medio	Valore attuale. Delibera 4/2024 (€/Sm³)	Consuntivo II semestre 2023 (€/Sm³)
costi operativi	0,063524	0,062438
utile complessivo servizio	0,088934	0,080449
costi fissi di capacità applicati a SNAM	0,025000	0,028450
sbilanciamento		0,010459
costo profilo	0,050000	
differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva		0,006276
Differenza Spread ponderati e Spread medio	0,016000	0,020175
rimborso componenti fisse delle tariffe	-0,010113	-0,009850
Spread	0,233345	0,198397



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Nella relazione datata 31/01/2024 viene altresì proposta da A.A.S.S. una nuova definizione delle componenti dello Spread, basata sulle valutazioni di cui sopra e sul criterio dell'analogia rispetto a quanto proposto per le analoghe tariffe fisse.

Questa la proposta riportata:

composizione P0 medio	Valore attuale. Delibera 4/2024 (€/Sm³)	Valore proposto (€/Sm³)
costi operativi	0,063524	0,056284
utile di servizio*	0,088934	0,129231
costi di trasporto**	0,025000	0,031005
sbilanciamento		0,019474
costo profilo (include differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva)	0,050000	0,028000
Differenza Spread ponderati e Spread medio	0,016000	/ (incluso nell'utile)
rimborso componenti fisse delle tariffe	-0,010113	-0,012246
Spread	0,233345	0,251748

*in precedenza definito: utile complessivo del servizio

**in precedenza definito: costi fissi di capacità applicati a SNAM

A.A.S.S. ha anche presentato una proposta alternativa contestuale all'adeguamento della tariffa di vettore, distribuzione e consegna del gas naturale alle imprese che possono approvvigionarsi direttamente da fornitori esterni.

La finalità di tale proposta è quella di far partecipare anche queste imprese al corrispettivo relativo per i costi operativi ed, in misura proporzionale, all'utile di servizio.

Ciò comporterebbe, naturalmente, l'abbassamento dello Spread medio per le restanti tipologie di utenze.

In data 20 Maggio 2024 è stata inviata da A.A.S.S. una nuova relazione (nostro prot. 81626 del 22/5/24) contenente ulteriori precisazioni sulla composizione dello Spread ed una valutazione oggettiva sulla correlazione fra % di suddivisione dello Spread medio e volumi attesi per il 2024.

Essendo i volumi diminuiti rispetto al 2023 ed essendo variata la distribuzione del volume totale all'interno delle singole tipologie di utenze, è stato evidenziato come, nell'ipotesi del mantenimento delle attuali % di ripartizione delle tariffe vigenti, la media ponderata delle stesse avrebbe coperto solamente il 94% dello Spread medio.

Per questo, in tale relazione, si invitava l'Autorità a variare le % di suddivisione dello Spread medio, considerando come base il consuntivo dei consumi 2023 (e la conseguente previsione per il 2024).



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

B) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità ha attentamente valutato il materiale presentato ed ha deciso di variare lo Spread medio, accogliendo le proposte di A.A.S.S. per la nuova definizione di costi operativi ed utile di servizio, ma mantenendosi più aderenti al consuntivo 2023, nelle altre componenti, rispetto alla proposta di A.A.S.S..

composizione P0 medio	Valore attuale. Delibera 4/2024 (€/Sm³)	Valore in vigore dal 01/06/2024 (€/Sm³)
costi operativi	0,063524	0,056284
utile di servizio*	0,088934	0,129231
costi di trasporto**	0,025000	0,030000
sbilanciamento		0,012000
costo profilo (include differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva)	0,050000	0,020000
Differenza Spread ponderati e Spread medio	0,016000	/ (incluso nell'utile)
rimborso componenti fisse delle tariffe	-0,010113	-0,012246
Spread	0,233345	0,235269

*in precedenza definito: utile complessivo del servizio

**in precedenza definito: costi fissi di capacità applicati a SNAM

Con l'intento di coprire la totalità dello Spread medio, così come proposto da A.A.S.S., sono poi state variate le percentuali di suddivisione dello Spread per i diversi scaglioni e tipologie di utenze.



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

	Consumo Min	Consumo Max	Ribaltamento Spread (%)	Tariffa in vigore a partire dal 1/06/2024 (€/Sm³)
uso civile				
scaglione 1	1 (Sm ³ /anno)	510 (Sm ³ /anno)	70%	PSV DA + 0,164688
scaglione 2	511 (Sm ³ /anno)	1.400 (Sm ³ /anno)	100%	PSV DA + 0,235269
scaglione 3	1.401 (Sm ³ /anno)	5.100 (Sm ³ /anno)	130%	PSV DA + 0,305850
scaglione 4	5.101 (Sm ³ /anno)	OLTRE	160%	PSV DA + 0,376430
Centrali termiche ad uso civile e caldaie condomi- niali centraliz- zate***	/	/	100%	PSV DA + 0,235269
tecnologico pri- mario				
scaglione 1	1 (Sm ³ /mese)	40.000 (Sm ³ /mese)	70%	PSV DA + 0,164688
scaglione 2	40.001 (Sm ³ /mese)	80.000 (Sm ³ /mese)		PSV DA + 0,164688
scaglione 3	80.001 (Sm ³ /mese)	OLTRE		PSV DA + 0,164688
tecnologico se- condario				
scaglione unico			100%	PSV DA + 0,235269

*** impianti ad uso civile di riscaldamento e acqua calda centralizzati e caratterizzati dai codici C1 e T2 dell'allegato A) del Testo Integrato Settlement Gas (TISG) dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente Italiana (ARERA) relativi a centrali termiche ad uso civile e caldaie condominiali centralizzate.



G) CONSIDERAZIONI FINALI

Si vuole infine evidenziare come le differenze rilevate fra Spread stimato e definito in sede di delibera (0,310208 €/Smc fino al 30/9/23 e 0,233345 €/Smc per la restante parte dell'anno) e Spread consuntivo 2023 (0,198397 €/Smc) si siano in effetti tradotte in un extra profitto per A.A.S.S. rispetto a quanto previsto in sede di delibera (utile necessario alla copertura degli altri servizi sistematicamente in deficit in capo all'azienda).

Tale differenza è derivata da molteplici fattori, fra i quali:

- attenuazione delle turbolenze caratterizzanti i mercati energetici in fase di delibera,
- definizione stimata cautelativa di alcune componenti dello Spread (quella del rischio su tutte) proprio per lo scenario energetico in fase di delibera,
- la capacità di approvvigionamento di A.A.S.S. nei nuovi scenari energetici.

Tali dati risultano utili nel processo di affinamento dello Spread per la scrivente Autorità, che, però, non può e non vuole in alcun modo sostituirsi al soggetto deputato alle decisioni in merito alla destinazione di tale utile (restituzione allo Stato, diminuzione delle tariffe, investimenti, ecc.).

Ciò che si vuole fare, tuttavia, è rendere edotta la classe politica affinché possa effettuare le opportune valutazioni merito.

Rispetto alla seconda proposta di A.A.S.S., riportante un contestuale adeguamento della tariffa di vettoria-mento, distribuzione e consegna del gas naturale alle imprese che possono approvvigionarsi direttamente da fornitori esterni, questa Autorità valuta positivamente la possibilità di ridefinizione della stessa, basandosi su nuovi dati oggettivi e con la finalità di contribuire ognuno in modo proporzionale, alla definizione dello Spread per ogni tipologia di utente.

Va tuttavia evidenziato come tale tariffa sia stata definita dall'art. 6 comma 1 lettera b) del Decreto Delegato 28 febbraio 2013 n. 17 - "Approvvigionamento diretto di gas naturale presso fornitori esterni da parte di operatori economici sammarinesi", avendo tale tariffa valenza fortemente politica.

L'Autorità scrivente non può dunque deliberare sulla definizione della stessa.

Il Presidente

Dott. Marco Affronte

I Componenti

Ing. Marco De Luigi

Ing. Marco Silvagni

